

# COMUNE DI LEGNARO (Prov. PD)

## SERVIZIO FINANZIARIO

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

\*\*\*\*\*

#### 1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che gli effetti della legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) che prevedeva anche il blocco degli aumenti dei tributi locali, dall'esercizio 2019 non è più efficace, in ogni caso questa Amministrazione non prevede aumenti tributari.

##### 1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2019-2021 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

#### IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente 2017</b>	1477616,17		
<b>Gettito previsto nell'anno prec. a quello di riferimento 2018</b>	1.413.398,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	1.365.000,00	1365.000,00	1.365.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche</b>	La legge n. 208/2015 ha esentato dal versamento dell'IMU alcune		

<b>legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>categorie di contribuenti (terreni agricoli, imbullonati, ecc.) le perdite di gettito sono confluite nel fondo solidarietà comunale e nei trasferimenti statali. Il gettito previsto in bilancio è conseguente ai risultati dell'anno precedente calcolati sugli F24 scaricati dal sito del Ministero.</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>L'Amministrazione non ha previsto aumenti nel corso dell'esercizio.</i>		

#### TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
<b>Gettito conseguito in esercizi precedenti</b>	742.697,42		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	1.100,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	500	500	500
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	<i>A seguito dell'abolizione della TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso, l'importo iscritto a bilancio è relativo alle code di gettito per i versamenti in ritardo e relativi agli anni precedenti. Il rimborso del gettito è previsto nel fondo solidarietà comunale.</i>		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>L'Amministrazione non ha previsto aumenti nel corso dell'esercizio.</i>		

#### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
	L'Ente, a seguito delle modifiche introdotte al nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, non ha previsto alcun stanziamento tra le entrate tributarie, in quanto il gettito verrà introitato direttamente dal Bacino PD sud per la quota riguardante il servizio di smaltimento dei rifiuti. Il Consiglio Comunale, entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio 2019, sarà chiamato a deliberare le relative tariffe, in conformità al piano finanziario redatto dal soggetto gestore.		

#### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

<b>Principali norme di riferimento</b>	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	790.000,00		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	814.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	830.000,00	830.000,00	830.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	L'addizionale IRPEF è stata calcolata in modo da rispettare la media triennale degli ultimi tre anni di incassi reali e dall'aumento del numero dei contribuenti (dati scaricati dall'Agenzia delle entrate relativi al Comune di Legnaro).		
<b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>	<i>L'Amministrazione non ha previsto aumenti nel corso dell'esercizio.</i>		

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

<b>Principali norme di riferimento</b>	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993
--	-------------------------------

<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	27.032,87		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	43.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	43.000,00	43.000,00	43.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in €. 43.000,00.-, è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta Comunale riconfermate anche per il corrente esercizio.		
<b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>	<i>L'Amministrazione non ha previsto aumenti nel corso dell'esercizio.</i>		

#### **TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)**

<b>Principali norme di riferimento</b>	Art. 63 del D.Lgs. 446/97		
<b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>	18020,52		
<b>Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento</b>	22.000,00		
<b>Gettito previsto nel triennio</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
	22.000,00	22.000,00	22.000,00
<b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>	Il gettito del canone pari ad €. 22.000,00.- per il 2019 è stato quantificato sulla base delle tariffe adottate dalla Giunta Municipale con proprio atto.		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

#### **Proventi recupero evasione tributaria**

Le somme iscritte al bilancio derivano dai controlli e dalle verifiche in corso o che saranno effettuate nei prossimi mesi dal personale dell'Ufficio Tributi, che riguarderanno principalmente l'I.M.U.

Recupero Evasione	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
I.C.I./I.M.U.	20.000,00	9.348,57	20.000,00	70.000,00	50.000,00

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24.12.2012 n. 228 è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicata nel proprio sito web e relativa all'anno 2018 corretta applicando la quota al 60% derivante da capacità fiscali e fabbisogni standard. Quando il Ministero comunicherà i dati definiti per l'anno 2019 verrà modificato il bilancio di previsione.

#### **Proventi sanzioni codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 per €. 50.000,00.-. I proventi saranno ripartiti con la percentuale determinata dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07//2010 ad interventi di spesa previsti dalle leggi su richiamate.

La Giunta con proprio atto ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della ripartizione verrà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

#### **Altre entrate di particolare rilevanza**

##### **PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI**

Si riporta di seguito un dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi realizzati dall'ente:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE RELATIVE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE**

**Esercizio finanziario 2019**

(ART. 6 D.L. 55/1983 E DECRETO INTERMINISTERIALE 31.12.1983 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI)

Descrizione dei servizi	Spese			Entrate			% copertura del servizio
	Personale	Altre Spese	Totale	Contribuzioni	Entrate specificatamente destinate	Totale	
Alberghi, esclusi dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero							
Parcheggi custoditi e parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Convitti, campeggi, case per vacanza, ostelli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Pesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili	200,00	6.400,00	6.600,00	500,00		500,00	7,58
Mattatoi pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mense, comprese quelle ad uso scolastico	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	
Mercati e fiere attrezzati	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi di congressi e simili	1.000,00	2.240,00	3.240,00	1.000,00	0,00	1.000,00	30,86
Altro: Pasti a domicilio anziani	1.000,00	22.000,00	23.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	34,78
Altro: Attività motoria anziani	1.000,00	9.500,00	10.500,00	9.200,00	0,00	9.200,00	87,62
<b>TOTALE</b>	<b>3.200,00</b>	<b>40.140,00</b>	<b>43.340,00</b>	<b>26.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>26.700,00</b>	<b>61,61</b>

L'organo esecutivo con propria delibera ha approvato le tariffe e contribuzioni per l'esercizio 2019.

**INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

In merito alla previsione di €. 100,00.- deriva dalle giacenze di cassa in tesoreria e sui residui mutui depositati presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei mutui previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del d.lgs n. 267/00 e ss.mm.ii., come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>A LUNGO TERMINE</b>	
Entrate di parte corrente (titoli I°, II° e III° del penultimo anno precedente)	3.303.060,81
	209.286,20
	550.509,50
A dedurre poste correttive e compensative delle spese	0,00
Entrate finanziarie correnti delegabili	4.062.856,51
Limite di impegno per interessi passivi su mutui (10% delle entrate finanziarie correnti)	<b>406.285,65</b>
Interessi passivi su mutui già contratti	82.771,00
Interessi passivi per garanzie fideiussorie	0,00
Totale	<b>82.771,00</b>
Rimborso interessi da altri soggetti pubblici ( - )	0,00
Totale	<b>82.771,00</b>
Importo impegnabile per interessi relativi a nuovi mutui da	323.514,65

#### **ANTICIPAZIONI DI CASSA**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V°, e nella parte spesa, al titolo III°, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 3/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

<b>A BREVE TERMINE</b>	
Entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello cui si riferisce il presente bilancio (Titoli I, II e III)	4.062.856,51
A dedurre poste correttive e compensative delle spese	0,00
Entrate finanziarie	4.062.856,51
Limite per anticipazioni di tesoreria (3/12 delle entrate finanziarie accertate)	1.015.714,13
Ammontare degli interessi passivi su anticipazioni di tesoreria previsti nel presente bilancio	0,00

La somma iscritta al bilancio 2019-2021 è pari ad €. 500.000,00 (inferiore anche ai 3/12) sufficiente a coprire gli eventuali utilizzi di cassa che dovessero essere necessari durante l'esercizio.

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali pulizie, illuminazione pubblica, trasporto scolastico, ecc.). Per le previsioni 2019-2021 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione (DUP);

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi tre anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza a cui vanno sommati gli incassi a residui derivanti dall'anno precedente da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo biennio del quinquennio.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Tutti gli enti	75,00%	85,00%	95,00%	100%

L'ente *non si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tipologia	DESCRIZIONE	FCDE
10101	Recupero IMU	SI
30200	Proventi sanzioni codice della strada	SI

Per le entrate da tributi in autoliquidazione e per le entrate di cassa (I.M.U., addizionale IRPEF, altre imposte) in ossequio al principio 3.7, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il relativo FCDE

Non è stato calcolato il FCDE per i permessi a costruire in quanto la loro efficacia è al momento del rilascio e per ottenerlo è necessario avere prima pagato la somma dovuta o almeno la prima rata; se l'importo viene rateizzato le rate sono coperte da fidejussione e quindi sempre per il principio contabile non è previsto il calcolo del FCDE.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

**BILANCIO 2019**

Tipologia	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10101	Recupero IMU	33,36	50.000,00	33,4	16.700,00
30200	Proventi sanzioni codice della strada	26,6	50.000,00	26,6	13.300,00

**BILANCIO 2020**

Tipologia	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10101	Recupero IMU	33,36	50.000,00	33,4	16.700,00
30200	Proventi sanzioni codice della strada	26,6	50.000,00	26,6	13.300,00

**BILANCIO 2021**

Tipologia	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
10101	Recupero IMU	33,36	50.000,00	33,4	16.700,00
30200	Proventi sanzioni codice della strada	26,6	50.000,00	26,6	13.300,00

**Fondi di riserva**

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,642% per il 2019, 0,744% per il 2020 e 0,751% per il 2021. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2019 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 200.000,00, pari allo 1,957% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

**Accantonamenti per passività potenziali**

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

- l'indennità di fine mandato del sindaco per l'importo di €. 1.394,00 (come da principi contabili);
- il fondo per il contratto nazionale di lavoro del personale dipendente pari ad €. 4.500,00 (quota in % sul monte salari);

Inoltre con la determinazione dell'avanzo 2018, in sede di conto consuntivo, verranno destinati i fondi accantonati nell'anno precedente per fondo rischi, fondo crediti dubbi, altri fondi.

**Entrate e spese non ricorrenti**

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	<b>50.000,00</b>	Consultazioni elettorali locali	<b>21.826,00</b>
Sanzioni amm.ve arretrati	<b>1.000,00</b>		
Alienazione di immobilizzazioni	<b>75.000,00</b>		
Accensioni di prestiti	<b>420.000,00</b>	Gli investimenti diretti	<b>1.844.000,00</b>
Contributi agli investimenti <sup>1</sup>	<b>1.165.000,00</b>	Altre spese d'investimento	<b>5.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.711.000,00</b>	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>1.870.826,00</b>

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

<sup>1</sup> Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 *non prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, che verranno inserite con l'approvazione del rendiconto 2018.

## 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2019-2021 sono previsti un totale di €. 5.431.000,0 di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	1.725.000,00	1.415.000,00	1.050.000,00
Altre spese in conto capitale	493.000,00	374.000,00	374.000,00
<b>TOTALE SPESE TIT. II – III</b>	<b>2.218.000,00</b>	<b>1.789.000,00</b>	<b>1.424.000,00</b>
<b>IMPEGNI REIMPUTATI DA 2018 E PREC.</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO</b>	<b>2.218.000,00</b>	<b>1.789.000,00</b>	<b>1.424.000,00</b>

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	69.000,00	15.000,00	15.000,00
Contributi da altre A.P.	800.000,00	600.000,00	880.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	395.000,00	400.000,00	290.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	365.000,00	300.000,00	70.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	169.000,00	169.000,00	169.000,00
FPV di entrata parte capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>1.798.000,00</b>	<b>1.484.000,00</b>	<b>1.424.000,00</b>
<b>MUTUI TIT. VI</b>	<b>420.000,00</b>	<b>305.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.218.000,00</b>	<b>1.789.000,00</b>	<b>1.424.000,00</b>

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208);
2. Altre entrate generiche

E' stata prevista nel bilancio 2019-2021 la copertura degli impegni concernenti investimenti per l'importo di €. 137.788,29, imputati agli esercizi successivi, utilizzando una quota del saldo positivo di parte corrente risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione e determinata secondo i criteri dettati ai punti 5.3.5 a 5.3.8 del principio contabile applicato 4/2 concernente la contabilità finanziaria come prospetto sotto riportato:

Investimento (importi)	Quota del saldo corrente consolidato 2019	Margine corrente competenza anno 2020	Margine competenza anno 2021
137.788,29	276.356,47		

**4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti**

Le opere inserite sono aggiornate con i loro cronoprogrammi.

**5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**7. Elenco degli enti facenti parte del GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica) :**

Con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 06/09/2018 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Legnaro con i seguenti organismi:

ENTI PUBBLICI/PRIVATI	Indirizzi internet	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – BACINO PADOVA SUD	<a href="http://www.padovasud.it">www.padovasud.it</a>	3,28%
CONSIGLIO DI BACINO BACCHIGLIONE	<a href="http://www.atobacchiglione.it">www.atobacchiglione.it</a>	0,78%
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	<a href="http://www.bpa.pd.it">www.bpa.pd.it</a>	2,47%